

UE: Katainen annuncia il programma VentureEU e la prima startup incontrata è l'italiana FacilityLive

Categoria: SALA STAMPA

Creato: Giovedì, 12 Aprile 2018 19:12

Scritto da LMF La mia finanza



A 24 ore dal lancio di VentureEU, il maxi programma da 2,1 mld di fondi per capitali di rischio per le imprese innovative, Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione Europea per il lavoro, la crescita, gli investimenti e la competitività, incontra FacilityLive, la startup Italiana più finanziata.

"In 6 anni abbiamo raccolto poco meno di 40mln di euro da capitale privato italiano. Siamo stati pionieri di una generazione di imprese innovative europee che hanno deciso di rimanere in Europa piuttosto che cercare fortune oltre oceano, la prima azienda non britannica ammessa all'ELITE Programme della borsa di Londra, perché un giorno ci quoteremo in Europa".

Così ha commentato Gianpiero Lotito Founder e CEO di FacilityLive al termine dell'incontro con Jyrki Katainen tenutosi ieri a Bruxelles.

"Non abbiamo avuto la fortuna di usufruire di questo importante programma di sviluppo nella prima parte della nostra storia che l'UE ha deciso di lanciare, ma siamo ben felici che le nuove imprese innovative d'ora in poi possano farlo" - prosegue Lotito. "Il programma VentureEU avrà un ruolo chiave proprio per evitare che le iniziative migliori escano dai confini europei. Quando abbiamo iniziato noi l'innovazione nel settore ICT si faceva in Silicon Valley e tutti puntavano a espatriare. Adesso, forse grazie anche al nostro esempio, questa tendenza potrebbe essere invertita e non possiamo che esserne felici. Nell'incontro con Jyrki Katainen abbiamo avuto l'opportunità di parlare della nostra visione dell'industria tecnologica europea del futuro, e in particolare della nostra idea di Small Valley e di come stiamo cercando di realizzarla a Pavia con gli altri stakeholder. Noi contiamo molto sul fatto di aver dato un piccolo contributo alla formazione di un pensiero tecnologico europeo - conclude il CEO di FacilityLive - che sarà fondamentale per creare quell'industria digitale europea che renderebbe il continente e i singoli paesi più competitivi a livello globale".